



EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Anno 2023
Provincia di Prato

Introduzione

Nel 2023 prosegue l'andamento positivo della domanda di lavoro programmata dalle imprese, ancorché con un ritmo di crescita inferiore rispetto a quanto registrato nel biennio precedente. Il numero di imprese che hanno programmato di effettuare assunzioni passa da circa 785mila nel 2022 alle attuali 823mila (+4,9%); più marcato, pari al +6,4%, è l'incremento del numero di lavoratori che entreranno negli organici aziendali, che quest'anno raggiunge i 5,5 milioni di unità (a fronte di 5,2 nell'anno precedente). Il miglioramento degli indicatori di Excelsior è in sintonia con i principali indicatori del mercato del lavoro rilevati dall'ISTAT, che nel settembre del 2023 segnalano un incremento del tasso di occupazione (+1,4 punti rispetto al settembre 2022) e, contemporaneamente, una riduzione del tasso di disoccupazione (-0,6 punti).

Alla crescita della domanda di lavoro si affianca però una maggiore difficoltà delle imprese nel reperire i profili desiderati, che nel 2023 interessa il 45% delle entrate programmate. I problemi delle imprese nel trovare personale riflettono l'intrecciarsi di diversi fattori e di situazioni molto eterogenee sul territorio. I dati del 2023 confrontati con l'anno precedente evidenziano soprattutto l'incremento del mismatch legato alla mancanza di profili professionali specifici disponibili all'inserimento in azienda, che passa dal 24,6% del 2022 al 28,4% del 2023; la quota del mismatch qualitativo, cioè dell'inadeguatezza delle competenze possedute dai candidati rispetto a quelle attese dalle aziende si conferma pari 12,4% sul totale delle entrate programmate.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2023.



ENTRATE PREVISTE

2023

31.920

2022

28.600

IMPRESE CHE
ASSUMONO

61%

58%



GIOVANI

21%

19%

DI DIFFICILE
REPERIMENTO

46%

41%

SOMMARIO

Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 5
Competenze richieste secondo il titolo di studio	pag. 6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7
Nota metodologica	pag. 8

Opportunità di lavoro nel 2023 in provincia

	Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Professioni tecniche	2.550	64,2
Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	1.140	54,7
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	10.610	51,6
Operai specializzati	6.390	47,8
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4.750	42,9
Impiegati	2.090	28,9
Professioni non qualificate	4.390	27,4

N.B.: A causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che esponano composizioni percentuali.

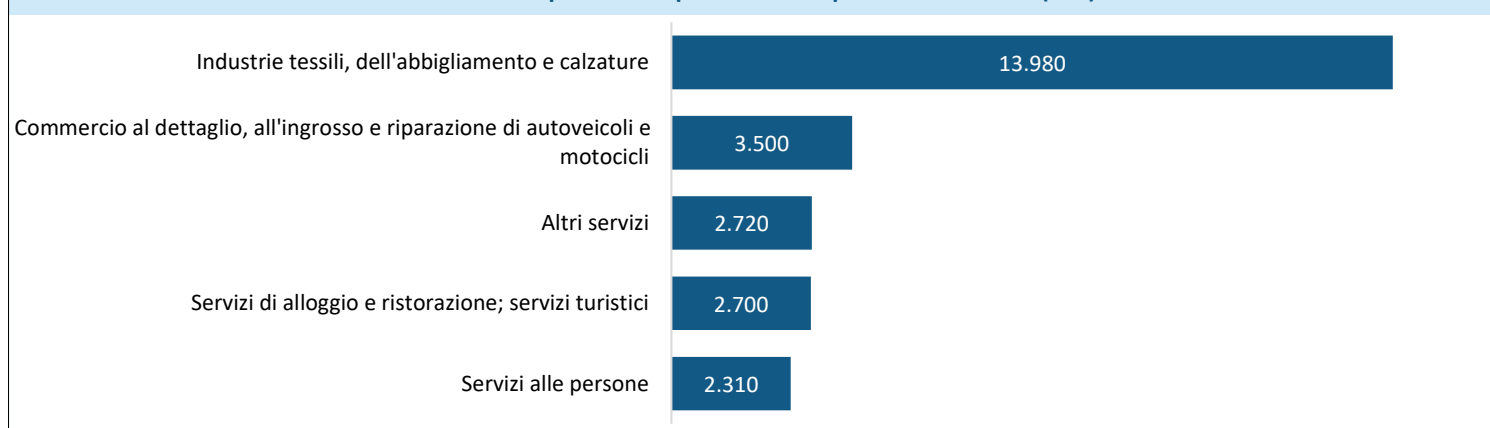
LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2023 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2021 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2023

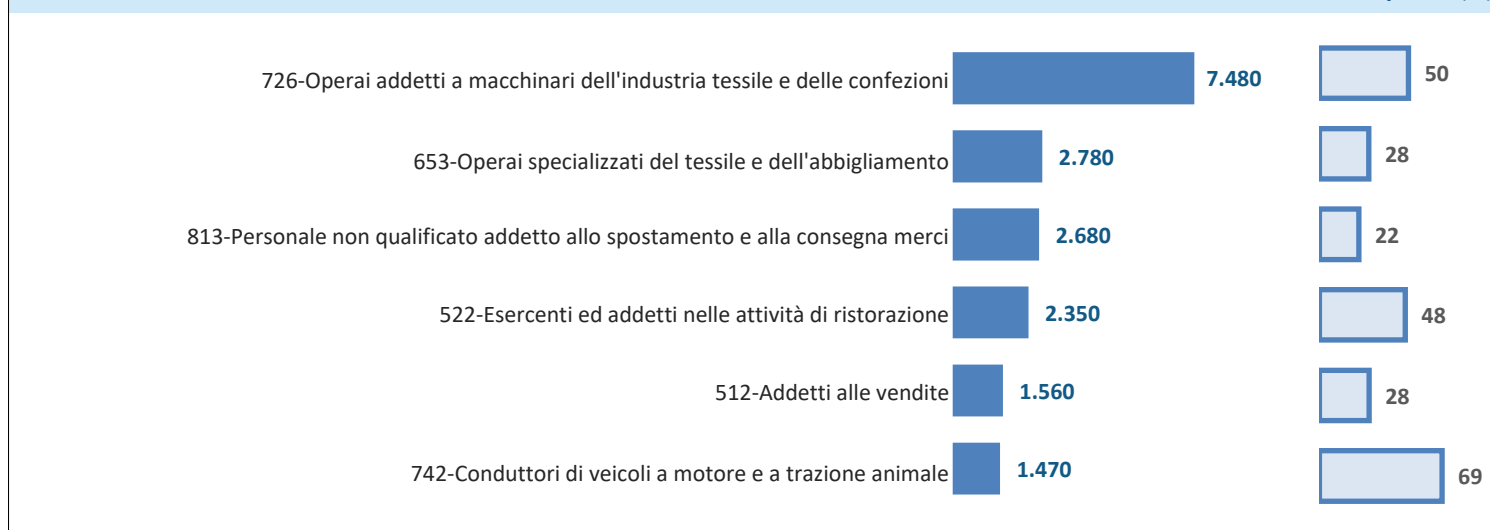
AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% entrate	% fino a 29 anni	% diff. rep.
Totale	31.920	100,0	20,7	45,8
Aree Direzione e Servizi generali	1.060	3,3	36,7	45,7
Aree amministrative	850	2,7	21,0	37,3
Aree tecniche e della progettazione	3.050	9,6	35,7	59,9
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	18.750	58,7	15,4	47,2
Aree commerciali e della vendita	3.460	10,8	40,3	38,6
Aree della logistica	4.750	14,9	14,4	38,2

I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2023 (v.a.)



Le professioni più richieste in provincia nel 2023

di cui difficili da reperire (%)

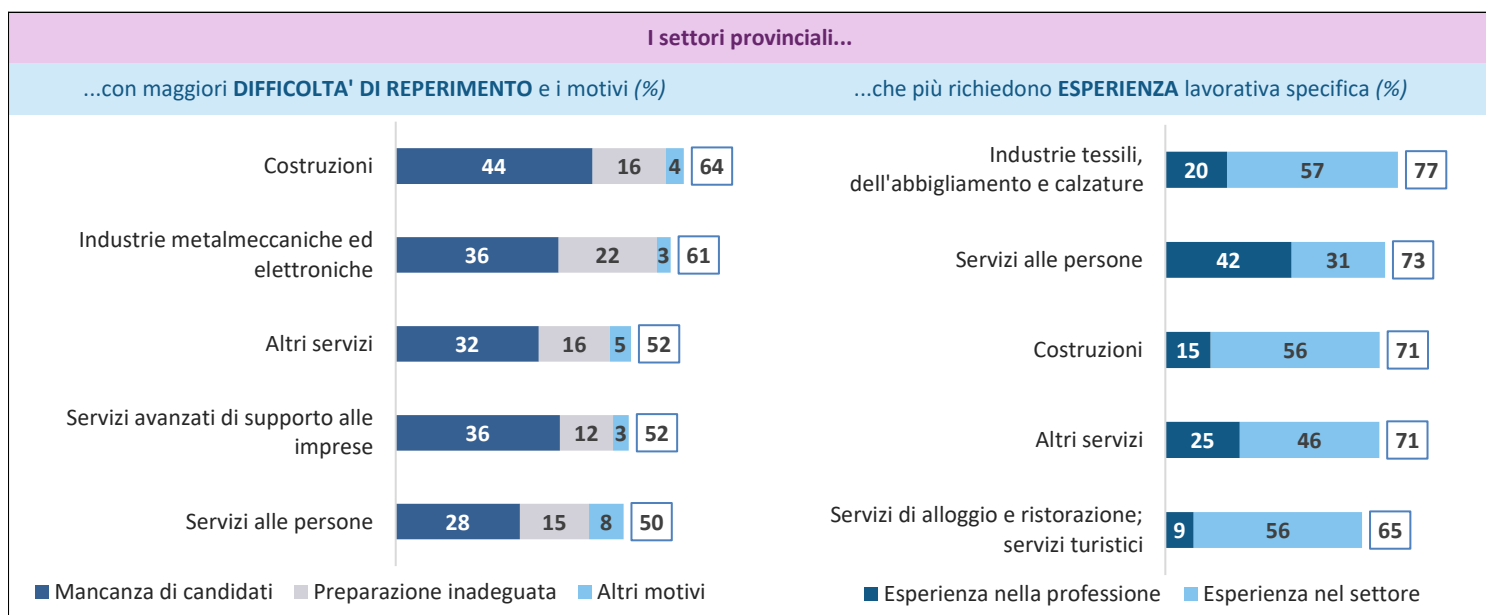


LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

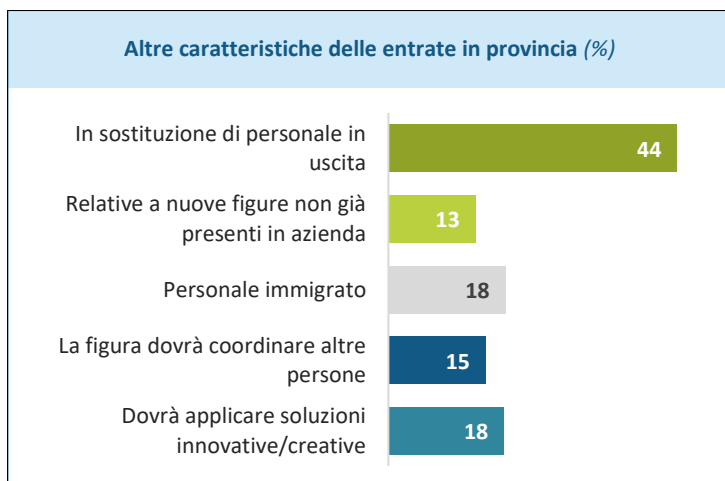
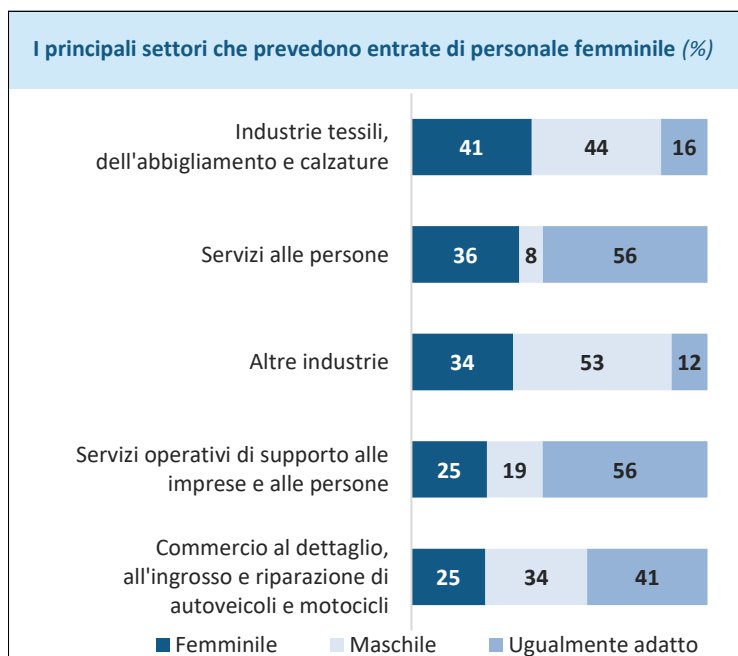
La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	45,8	46,9	45,1
per mancanza di candidati	26,6	29,3	28,4
per preparazione inadeguata	14,7	13,0	12,4
per altri motivi	4,5	4,6	4,3

L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	68,5	63,7	65,3
nella professione	19,8	19,7	22,2
nel settore	48,7	44,1	43,1
non richiesta	31,5	36,3	34,7

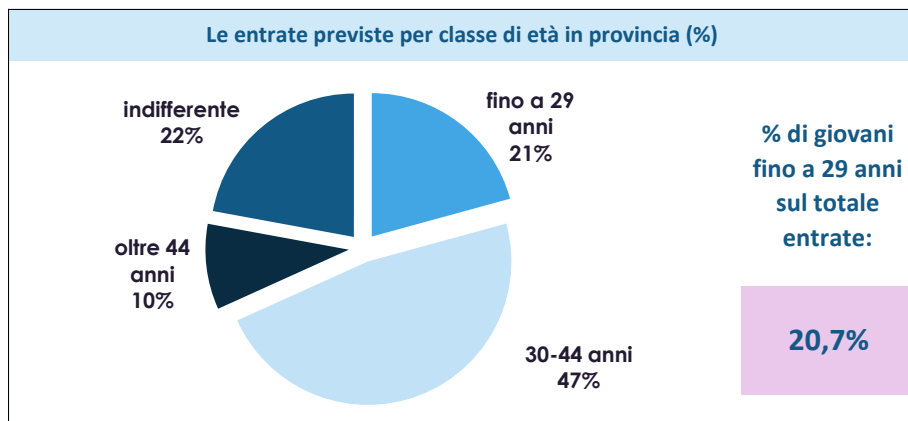


Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	29,1	21,0	18,0
Maschile	39,6	31,5	31,8
Ugualmente adatto	31,4	47,5	50,2

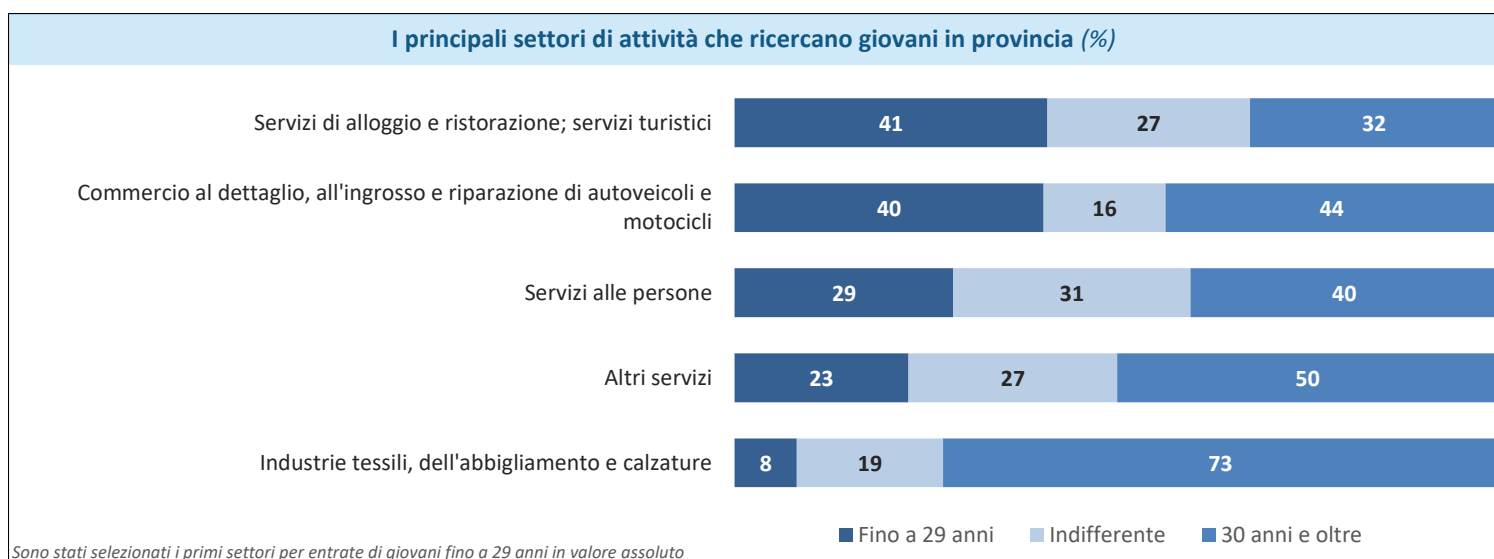
I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	88,0	85,2	83,2
a tempo indeterminato	43,2	19,6	19,7
a tempo determinato	36,3	54,3	54,2
con altri contratti	8,5	11,3	9,3
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	12,0	14,8	16,8
in somministrazione	6,4	8,6	9,6
collabor. e altri non dip.	5,7	6,2	7,2



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'



Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2023 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni". La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.



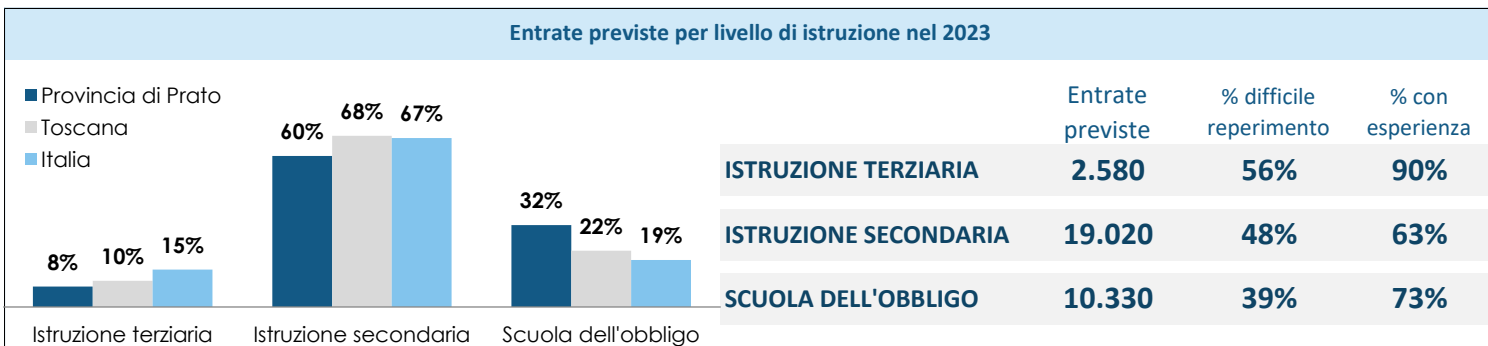
Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani
(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

Professione	Difficoltà di reperimento media per i giovani Regione Toscana 48%	giovani difficile reperimento	entrate giovani fino a 29 anni
Tecnici in campo ingegneristico	95%	60	70
Conducenti di veicoli a motore e a trazione animale	85%	140	170
Tecnici della distribuzione commerciale	82%	70	80
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	80%	90	110
Operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature	78%	60	80
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	77%	210	280
Tecnici della salute	68%	50	70
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	66%	90	130
Tecnici dei rapporti con i mercati	65%	80	120
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. minerali	63%	50	80

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito si presentano alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2023.

Dopo un quadro di sintesi complessivo con un confronto tra provincia, regione e dato nazionale, sono proposti i titoli di studio più ricercati dalle imprese della regione relativamente ai livelli di istruzione terziaria (laurea o diploma ITS Academy) e secondaria (diploma di scuola secondaria superiore tecnico-professionale e qualifica di formazione o diploma professionale).



ISTRUZIONE TERZIARIA

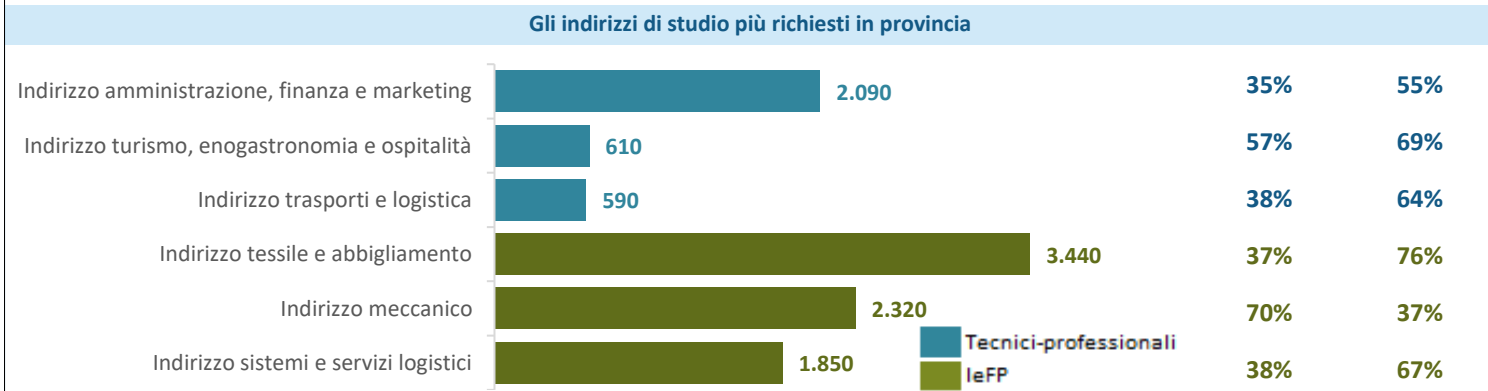
	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione terziaria	% difficile reperimento	% con esperienza
UNIVERSITA'	2.250	87%	57%	90%
ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE (ITS Academy)	330	13%	53%	89%



ISTRUZIONE SECONDARIA

	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione secondaria	% difficile reperimento	% con esperienza
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE TECNICO-PROFESSIONALE	5.730	30%	50%	65%
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE LICEI*	450	2%	27%	73%
QUALIFICA DI FORMAZIONE O DIPLOMA PROFESSIONALE (IeFP)	12.840	68%	48%	62%

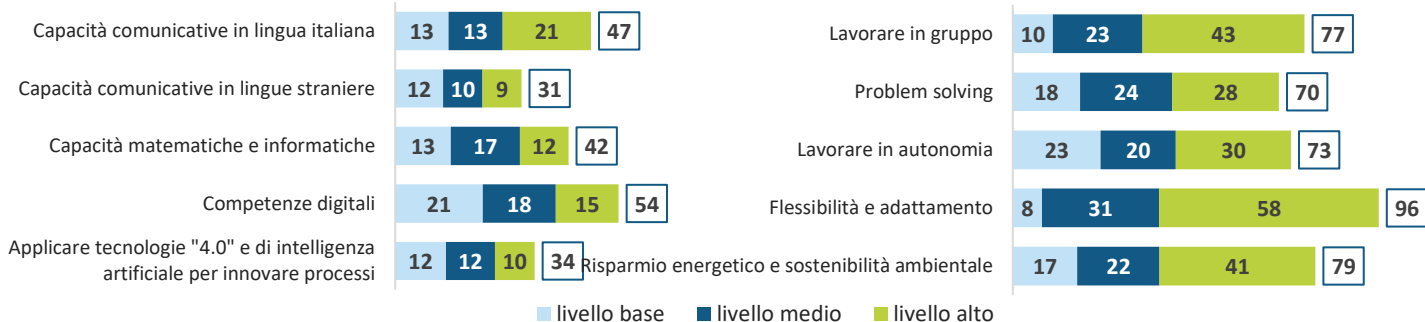
* Liceo classico, scientifico, scienze umane, linguistico, ad indirizzo artistico



COMPETENZE RICHIESTE SECONDO IL TITOLO DI STUDIO

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

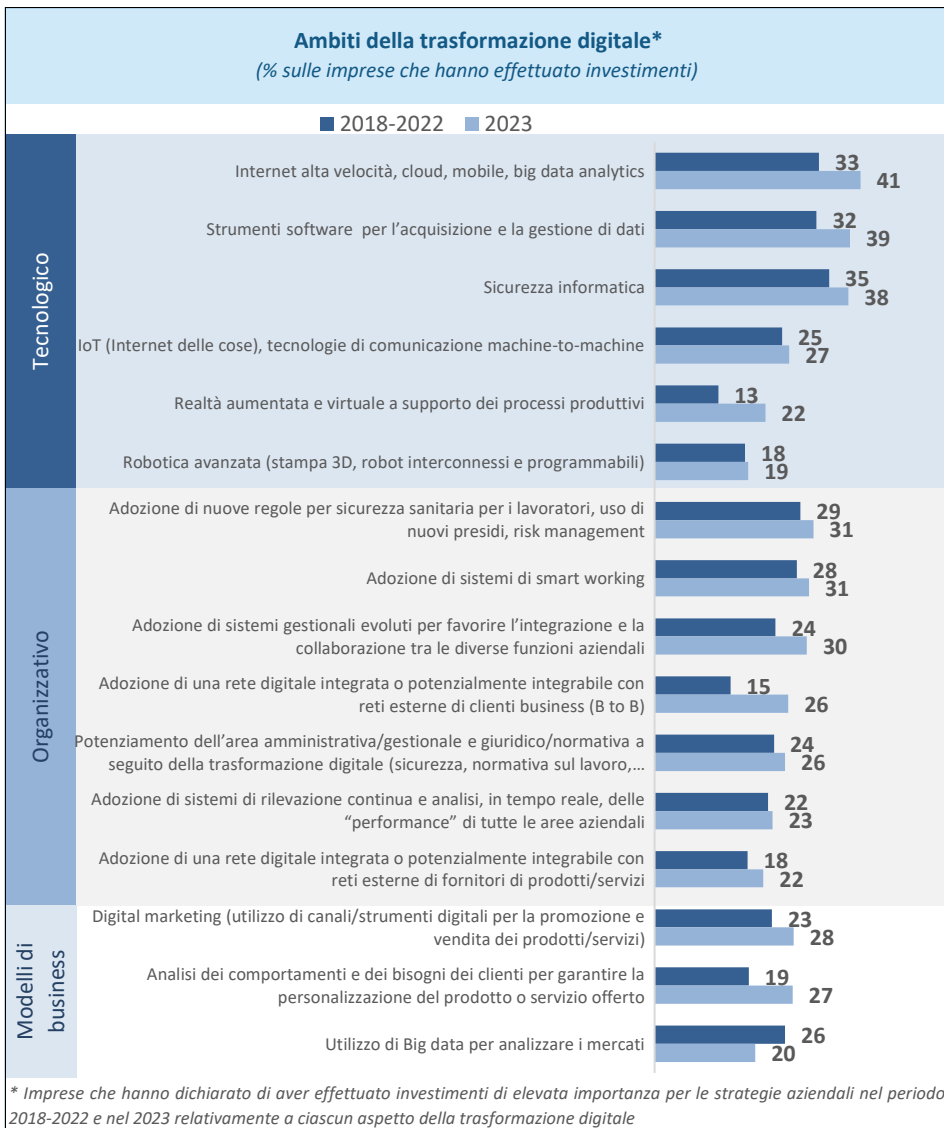
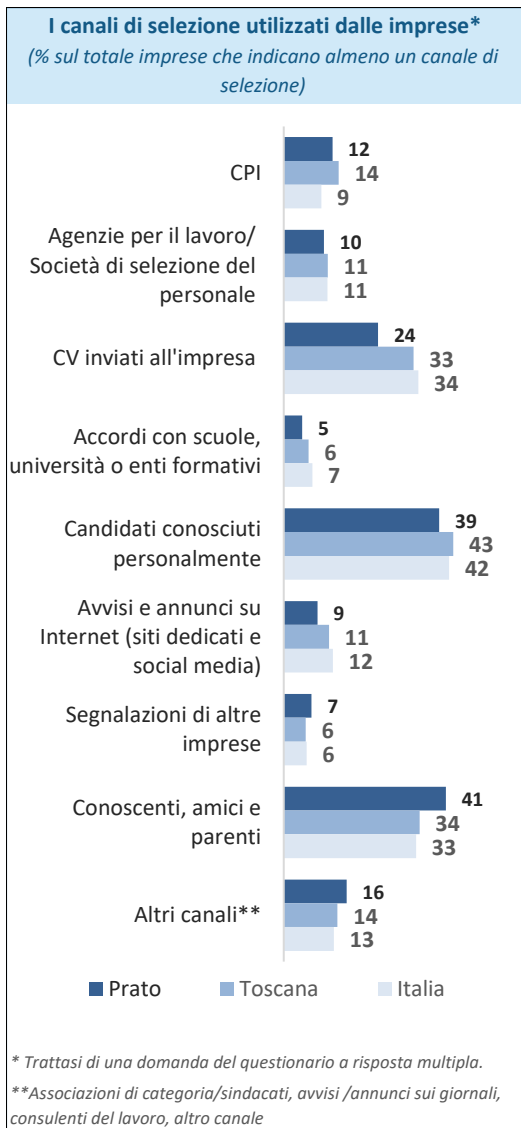
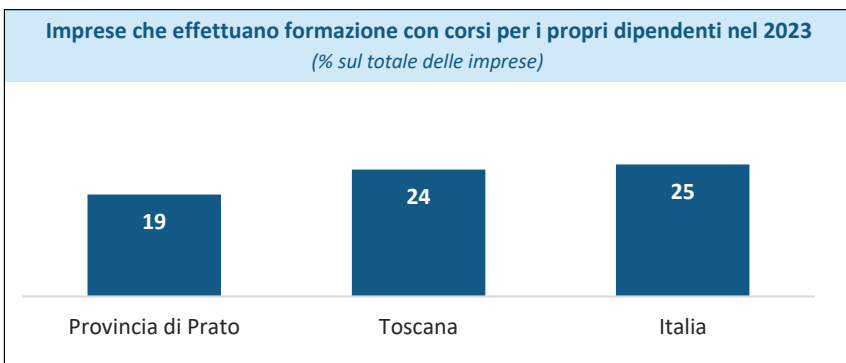
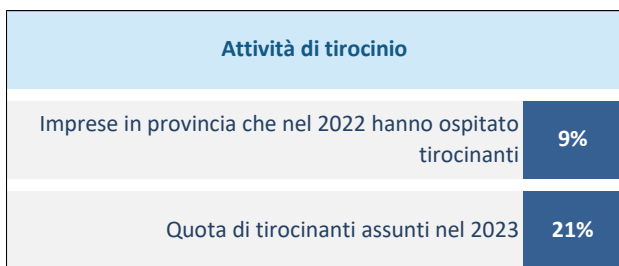
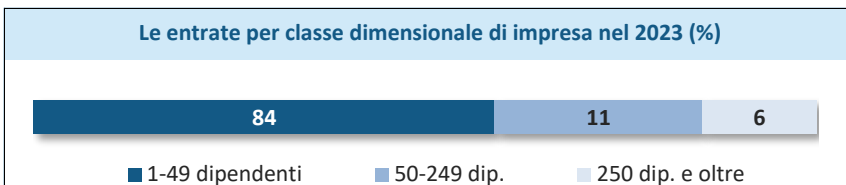
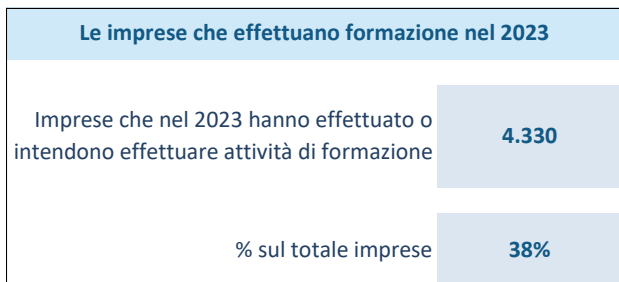
Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*

Legenda:	Trasversali		Green	Tecnologiche		Comunicative				
	da 1% a 33%	da 34% a 66%		da 67% a 100%	da 1% a 33%	da 34% a 66%	da 67% a 100%			
	Lavorare in gruppo	Problem solving	Flessibilità e adattamento	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Comunicare in italiano	Comunicare in lingue straniere			
			Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Applicare tecnologie "4.0" e di intelligenza artificiale per innovare processi		Comunicare informazioni dell'impresa				
ISTRUZIONE TERZIARIA	83%	79%	68%	84%	46%	43%	71%	26%	57%	45%
Indirizzo economico	77%	69%	59%	79%	39%	38%	68%	19%	44%	43%
Indirizzo insegnamento e formazione	90%	91%	77%	90%	51%	33%	56%	12%	32%	43%
Indirizzo ingegneria industriale	89%	90%	74%	89%	52%	52%	89%	46%	69%	46%
Nuove tecnologie per il made in Italy - moda	90%	63%	53%	90%	99%	48%	63%	53%	58%	57%
Tecnologie della informazione e della comunicazione	83%	100%	66%	100%	10%	83%	85%	59%	63%	20%
ISTRUZIONE SECONDARIA	64%	51%	48%	75%	43%	24%	40%	18%	42%	19%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	69%	54%	45%	82%	45%	27%	62%	13%	43%	23%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	68%	41%	51%	73%	58%	15%	22%	22%	61%	42%
Indirizzo trasporti e logistica	43%	34%	18%	49%	19%	16%	11%	13%	25%	7%
Indirizzo tessile e abbigliamento	18%	14%	17%	21%	27%	1%	1%	1%	2%	0%
Indirizzo meccanico	17%	29%	20%	43%	34%	19%	5%	22%	8%	0%
Indirizzo sistemi e servizi logistici	25%	22%	25%	52%	28%	8%	0%	5%	15%	0%
Indirizzi di liceo	73%	63%	56%	88%	25%	16%	59%	4%	50%	45%

* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nel 2023 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2022 tirocinanti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2023 e sui canali di selezione del personale in entrata.



NOTA METODOLOGICA

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni amministrative e quelle derivanti dalle indagini mensili disponibili fino al mese di ottobre 2023. Le indagini mensili sono state realizzate utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 275.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2022 dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2023, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2021.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023.